

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio Generale
della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma (di seguito la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio. Come illustrato nella sezione "Premessa" della nota integrativa, gli amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti dal Provvedimento emanato in data 19 aprile 2001 dall'Autorità di Vigilanza.

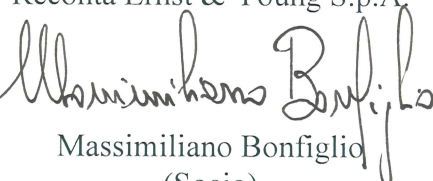
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalle norme speciali di settore per la redazione del bilancio, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 marzo 2006.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico (avanzo residuo) della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità ai principi e criteri contabili richiamati nel paragrafo 1. e descritti nella sezione "Premessa" della nota integrativa.

4. Richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti fatti:
- a) come consentito dalle specifiche norme di settore, il bilancio sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale include un accantonamento di euro 4.004.651 ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, incluso nella voce "Fondi per l'attività di istituto". Per effetto di tale accantonamento, l'avanzo dell'esercizio risulta azzerato;
 - b) come illustrato nella nota integrativa, la Fondazione ha iscritto alla voce fondi per rischi ed oneri un accantonamento pari ad euro 7.311.600, determinato come differenza tra il dividendo distribuito dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. negli esercizi 2005 e 2006 ed il dividendo preferenziale garantito alla Fondazione dallo statuto della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in qualità di azionista privilegiato. Tale accantonamento è stato prudenzialmente effettuato in considerazione delle disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in forza delle quali tale maggior dividendo percepito dalla Fondazione potrebbe incidere sulla determinazione del rapporto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Milano, 3 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Massimiliano Bonfiglio
(Socio)